



Seduta congiunta dei Consigli dei corsi di laurea del DIID

Il giorno 9 maggio alle ore 15.00 presso l'aula Rubino del DIID sita in viale delle Scienze, Ed. 8, è convocata una seduta congiunta dei docenti dei corsi di laurea del DIID, con il seguente

Ordine del Giorno

- 1) *Indicatori sentinella: definizioni e influenza sulle risorse dell'Università*
- 2) *Analisi del superamento degli insegnamenti dei Corsi di Laurea del DIID*
- 3) *Analisi dei laureati regolari*

Sono presenti il Direttore del DIID prof. G. Perrone, il Vicario del Direttore prof.ssa D. Cerniglia, il Coordinatore del CdL in Ingegneria Chimica prof. A. Galia, il Coordinatore del CdL in Ingegneria Gestionale prof.ssa R. Di Lorenzo, il Coordinatore del CdL in Ingegneria Gestionale e Informatica prof. G. Lo Re, il Coordinatore del CdL in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni prof. M. La Cascia, il Coordinatore del CdL in Ingegneria Meccanica e della Commissione di Gestione AQ della Didattica del DIID prof. L. D'Acquisto,

ed i docenti dei Corsi di Laurea, proff.: L. Abbate, S. Alessi, I. Benedetti, G. Borino, M. Cammalleri, A. Certa, P.P. Corso, M. Cusimano, M.L. Di Silvestre, C. Dispenza, L. Fratini, G. Garbo, C. Grillo, M. Lattuca, G. Lo Nigro, L. Lo Presti, A. Mancuso, A. Masnata, M.S. Mongiovi, V. Nigrelli, M. Pavone, D. Peri, D. Persano Adorno, A. Piacentino, E. Pipitone, R. Pirrone, G. Raso, L. Saluto, M. Sciacca, V. Seidita, R. Sorbello, A. Spada, A. Valenti.

1) Indicatori sentinella: definizioni e influenza sulle risorse dell'Università (a cura del Direttore del DIID prof. Perrone);

Aprire l'incontro il prof. Perrone, Direttore del Dipartimento che saluta tutti coloro che sono intervenuti ed introduce l'argomento inquadrandolo nell'ottica del processo di miglioramento continuo della qualità in termini di efficienza ed efficacia didattica dei nostri corsi di studio. Questo processo di miglioramento continuo richiede un'attività di valutazione alla cui realizzazione contribuiscono appunto gli indicatori sentinella. Prosegue quindi illustrando la struttura ed il significato degli indicatori sentinella, evidenziandone le ricadute ai fini della valutazione sulle risorse assegnate all'Università.

Il Direttore passa quindi alla presentazione dei dati della *Relazione del NDV sugli indicatori sentinella dei CDS relativi all'offerta formativa 2014/2015* - (febbraio 2017), ricalcolati in base ai dati sui CdS dell'Ateneo forniti dal Sistema Informativo di Ateneo, riferendosi a quelli dei cinque corsi di laurea del DIID. Come indicato nella relazione le caselle relative a valori considerati più critici sono evidenziate in rosso per facilitarne la lettura così come le caselle relative a valori considerati dal NdV dell'Ateneo meno critici secondo il criterio sopra esposto sono evidenziate in verde ricordando che questi dati sono comunque riferiti ai parametri medi di ateneo. L'intervento si conclude sottolineando che il CDA di UNIPA, tra questi parametri ha selezionato quelli relativi al numero di laureati in corso e alla percentuale di studenti che hanno conseguito più di 39 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno di corso come indicatori per la valutazione dei risultati ai fini della valorizzazione dell'autonomia responsabile dell'Ateneo.



Preliminarmente alla trattazione dei successivi punti 2 e 3 all'Ordine del Giorno, per motivi di efficacia e continuità dell'esposizione relativa ai dati elaborati su ciascun CdL, si decide di unificare la loro trattazione e di aprire la discussione al termine dell'esposizione dei dati relativi a tutti i cinque corsi di laurea in oggetto.

Si procede quindi alla trattazione congiunta dei successivi punti all'OdG.

2-3) Analisi del superamento degli insegnamenti dei Corsi di Laurea del DIID - Analisi dei laureati regolari

La parola passa ai Coordinatori dei corsi di laurea del DIID, che hanno effettuato una analisi omogenea su dati di studenti dei propri corsi di laurea appartenenti alle coorti dal 2013-14 sino al 2015-16, nonché sui primi dati assolutamente parziali della coorte 2016-17.

Per ogni coorte sono stati elaborati i seguenti dati: numero di iscritti, percentuale di abbandoni, numero di laureati (solo coorte 2013-14) e percentuale di superamento degli insegnamenti previsti nei rispettivi manifesti. E' stato altresì elaborato sui dati di ciascun CdL un confronto tra i risultati delle diverse coorti esaminate, per cogliere eventuali tendenze. Infine verranno presentati i risultati di una analisi di monitoraggio laureati negli a.a. dal 2013-14 al 2015-16, effettuato per singola sessione di laurea evidenziando il numero e la percentuale dei laureati in corso calcolata sugli iscritti.

Espongono nell'ordine il Coordinatore del CdS in Ingegneria Chimica prof. A. Galia, il Coordinatore del CdS in Ingegneria Gestionale prof.ssa R. Di Lorenzo, il Coordinatore del CdS in Ingegneria Gestionale e Informatica prof. G. Lo Re, il Coordinatore del CdS in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni prof. M. La Cascia e il Coordinatore del CdS in Ingegneria Meccanica prof. L. D'Acquisto.

Terminate le presentazioni dei Coordinatori dei corsi di laurea, apre il dibattito il prof. Perrone che espone alcune considerazioni che emergono dall'analisi complessiva dei dati presentati da cui si evidenzia come, nel caso di alcuni CdL, a fronte di popolazioni di studenti in ingresso simili (comparando i risultati dei test di ingresso) si osserva a valle risultati anche apprezzabilmente differenti in termini di percentuali di superamento degli insegnamenti in manifesto. Il prof. Perrone prosegue quindi osservando la correlazione tra i dati di percorso ed il numero dei laureati, sottolineandone le dirette e significative ricadute sulle lauree magistrali che il Dipartimento propone nell'offerta formativa a valle di questi corsi di laurea esaminati. Per tutte queste considerazioni, è quindi di primaria importanza intervenire anche sulle cause di abbandono per ridurre al minimo possibile il numero di abbandoni durante il percorso di laurea.

Viene inoltre sottolineato da diversi coordinatori che le azioni da implementare, decise sulla base di un confronto critico e costruttivo tra tutti i docenti dei CdL, devono essere finalizzate a garantire la formazione di un laureato che abbia solide competenze ingegneristiche e sia in grado di utilizzarle criticamente, limitando contenuti, pratiche e metodi non funzionali al conseguimento di questo risultato.

Durante il dibattito che segue intervengono numerosi docenti che apprezzano:

- lo spirito della riunione che rappresenta un'ottima possibilità di confronto in un panorama più ampio di quello del singolo CdL,
- l'utilità dei dati presentati dai Coordinatori quale strumento di analisi puntuale per una valutazione continua dell'efficacia didattica dei Corsi di Laurea,

e chiedono di potere disporre di questi dati in tempi più rapidi ed in maniera sistematica per potere valutare periodicamente l'effetto delle azioni di miglioramento messe in atto sui singoli corsi.

Dall'analisi puntuale dei dati emergono diverse considerazioni, alcune delle quali si presentano come un tratto comune dei diversi interventi, che sinteticamente sono riportate appresso:



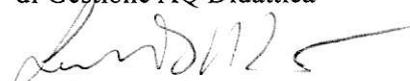
- carenza strutturale di coperture di insegnamenti di base degli insegnamenti di Matematica e Fisica da parte di docenti strutturati e difficoltà a mantenere una piena continuità di contenuti e criteri di valutazione con i docenti esterni che negli anni si sono avvicinati per coprire quegli insegnamenti rimasti scoperti, rappresentando ciò una effettiva criticità;
- necessità di affinare ulteriormente il coordinamento dei contenuti delle materie di base, mediante l'azione dei coordinatori dei CdL ed un coordinamento di II livello tra Dipartimenti dove sono incardinati i corsi di studio e quelli di afferenza dei docenti delle materie di base;
- utilità di uno scambio di informazioni tra docenti delle materie di base tra loro e con i docenti degli insegnamenti delle materie caratterizzanti che seguono a valle che in ultima analisi rappresentano i loro stakeholders;
- attività di tutorato per indirizzare meglio gli studenti sulle materie da attenzionare prioritariamente soprattutto al primo anno, anche sulla base dell'esperienza vissuta da alcuni docenti sui migliori risultati complessivamente ottenuti in anni in cui erano disponibili i tutor;
- valutare la possibilità di attivazione di pre-corsi con docenza frontale per le materie di base, che si ritengono didatticamente più efficaci rispetto ai corsi on-line in modalità e-learning.

Chiude il dibattito il Direttore prof. Perrone che sottolinea la necessità di procedere con le seguenti azioni:

- definire meglio requisiti e saperi minimi delle materie di base mediante un coordinamento a diversi livelli tra docenti di materie di base, docenti di materie caratterizzanti, coordinatori di CdL e quindi tra Dipartimenti stessi di afferenza dei docenti indicati;
- fornire all'inizio di ogni anno accademico i dati sul superamento dei singoli insegnamenti, oggi mostrati a tutti i docenti di ogni CdL, per una maggiore consapevolezza dei risultati, ossia del prodotto in uscita dai nostri CdL.

Alle ore 18,35 si conclude la riunione.

Il Coordinatore della Commissione
di Gestione AQ Didattica



prof. Leonardo D'ACQUISTO